

AVVISO

Premessa

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, in seguito denominata "Università", e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Reggio Calabria, in seguito denominata "Camera", ciascuna nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, hanno inteso dare vita ad un accordo convenzionale per l'erogazione di n° **6 borse di studio post doc** finalizzate alla sperimentazione e allo sviluppo di tesi del dottorato dell'Università Mediterranea, presso le imprese reggine che siano interessate ad investire nell'innovazione e nella ricerca.

Il risultato atteso è quello di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti particolarmente qualificati, come i dottori di ricerca, realizzando un catalogo di tesi di dottorato e avvicinando, al contempo, la ricerca scientifica al sistema imprenditoriale del territorio calabrese/reggino.

L'intervento è finanziato nell'ambito del progetto "Sostenere l'occupazione per sostenere la crescita" a valere sul "Fondo Perequativo - Accordo di programma MISE/Unioncamere - 2011".

ART. 1

(Destinatari)

Beneficiari del finanziamento sono i dottori di ricerca dell'Università Mediterranea che:

1. abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università Mediterranea dal 2009 alla data di stipula della presente convenzione;
2. non ricoprano alcun impiego pubblico o privato;
3. non siano titolari di assegni di ricerca o borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
4. non svolgano alcuna attività di lavoro autonomo o imprenditoriale, ad eccezione dell'attività professionale svolta in modo non continuativo;
5. abbiano manifestato la propria disponibilità alla pubblicazione di un abstract della propria tesi in un apposito catalogo.

ART. 2

(Imprese)

Possono inviare la domanda di partecipazione le imprese con sede e/o unità operativa nella provincia di Reggio Calabria che siano interessate ad investire nell'innovazione e nella ricerca, anche nella forma di reti o raggruppamenti d'impresa, e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. rientrino nella definizione di micro/piccola/media impresa (ai sensi del decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. 238 del 12/10/2005);
2. siano in regola con l'iscrizione e con la denuncia di inizio attività al Registro Imprese della Camera di Commercio;
3. non si trovino in stato di cessazione o sospensione dell'attività;
4. non siano sottoposte a procedure concorsuali quali: fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, e non si trovino in qualunque altra situazione equivalente né abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
5. non si trovino in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il



salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

6. non si trovino in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di cui all'art. 38, comma 1, del DLgs. 163/2006 e s.m.i.;
7. siano in regola con le norme in materia previdenziale, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Art.3

(Modalità di partecipazione)

Le imprese interessate dopo aver preso visione e consultato il catalogo degli abstract delle tesi di dottorato prodotte nei corsi di dottorato dell'Università, secondo quanto disposto dall'art. 1 del presente Avviso, potranno richiedere di partecipare alla selezione per la sperimentazione e lo sviluppo in azienda delle tesi suddette attraverso l'assegnazione di n° 6 **borse di studio post doc**. Il catalogo sarà reso pubblico sul sito www.unirc.it.

A tal fine, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso, dovranno:

- a. compilare l'allegato A manifestando il proprio interesse per la tesi prescelta;
- b. allegare una relazione esplicativa dell'interesse e del possibile utilizzo sperimentale dei prodotti della ricerca all'interno della propria organizzazione d'impresa e possibili innovazioni attese;
- c. allegare una presentazione della propria azienda;
- d. allegare una fotocopia firmata di un documento di riconoscimento (in caso di invio documentazione firmata calligraficamente)
- e. allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, redatta sul modulo allegato sub b).

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà pervenire al SARITT-ILO dell'Università, a mezzo posta elettronica certificata [amministrazione@pec.unirc.it] entro le ore 12.00 del 30 dicembre 2013.

L'invio di domanda ed allegati dovrà avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- a) invio tramite PEC degli originali informatici firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante;
- b) invio tramite PEC della copia scansata della documentazione cartacea originale firmata calligraficamente dal titolare/legale rappresentante, unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'invio con modalità differenti da quelle previste dal presente articolo determinerà automaticamente la non ammissibilità della stessa domanda.

ART. 4

(Selezione)

Un'apposita Commissione, formata dai n. 5 componenti, di cui 3 individuati dall'Università e 2 individuati dalla Camera di Commercio, avrà il compito di selezionare le sei imprese che potranno beneficiare dell'iniziativa.

La selezione avverrà sulla base di criteri che tengano conto dei seguenti elementi:

- dimensioni dell'azienda (numero dipendenti, classe di fatturato);
- grado di innovatività dei prodotti/servizi già dell'azienda o dei prodotti/ servizi per i quali l'azienda richiede di attivare il percorso di sperimentazione;
- grado di interesse e motivazione dimostrato dall'azienda per l'iniziativa in questione,

dimostrato da qualità, chiarezza e completezza della relazione esplicativa sul possibile utilizzo dei prodotti della ricerca sulle potenziali innovazioni attese;

- eventuale partecipazione a progetti di ricerca, o realizzazione negli ultimi anni di investimenti in innovazione e ricerca attraverso la partecipazione a bandi/ progetti o iniziative in materia di ricerca e trasferimento tecnologico.

A parità di valutazione sulla base di quanto sopra, priorità verrà riconosciuta alle imprese confiscate alle organizzazioni criminali e re-immesse nel circuito economico; alle imprese nuove (nella fase start-up) per la gestione di beni confiscati; agli imprenditori che abbiano presentato denuncia alla competente autorità per aver subito un pregiudizio, fisico o mentale, nonché danni materiali, a seguito di reati riferibili alla criminalità organizzata, all'estorsione ed all'usura ed abbiano collaborato con la Giustizia fornendo elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e per l'individuazione e/o la cattura dell'autore o degli autori; alle imprese che abbiano presentato domanda e siano state ammesse ai benefici del Regolamento camerale per il riconoscimento di agevolazioni in favore delle vittime della criminalità e dell'usura.

Un punteggio aggiuntivo potrà essere attribuito in caso di dichiarata disponibilità dell'impresa ad offrire un contributo di minimo €2.000,00 per il cofinanziamento della borsa.

A seguito dell'iter di valutazione la Commissione redigerà apposita graduatoria delle aziende selezionate con l'indicazione dei relativi dottori di ricerca individuati.

Successivamente l'ufficio SARITT-ILO convocherà le imprese selezionate ed i dottori di ricerca beneficiari della borsa per gli adempimenti conseguenti.

ART. 5

(Incompatibilità)

Il dottore di ricerca, autore della tesi prescelta dall'impresa risultata aggiudicataria del progetto, dovrà dichiarare ai sensi dell'art. 46 del DPR n.45/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione):

1. di non avere rapporti di parentela o affinità con il/i legali rappresentanti e/o amministratori dell'impresa aggiudicataria;
2. di non essere dipendente dell'impresa e di non avere alcun tipo di collaborazione in corso con la stessa impresa;
3. non avere precedentemente usufruito dello stesso finanziamento.

Qualora dovesse sussistere anche solo una di queste condizioni il dottore sarà dichiarato incompatibile ed anche se utilmente collocato in graduatoria decadrà dal diritto di accettare la borsa.

ART. 6

(Proprietà intellettuale e riservatezza delle informazioni)

Tutti i soggetti coinvolti dovranno agire secondo buona fede, nel rispetto della riservatezza delle informazioni fornite dai dottori di ricerca e delle buone prassi professionali.

Le tesi di dottorato prescelte rimangono di proprietà degli autori, i quali potranno proteggere la produzione di nuova conoscenza e ogni eventuale ulteriore sviluppo da essa discendente, mediante le forme di tutela previste dalla legge.

La Camera e l'Università sono esonerate da ogni responsabilità per eventuali contestazioni che



dovessero sorgere circa l'originalità e la paternità dell'opera, di parti dell'opera o da eventuali limitazioni da parte di terzi dell'opera stessa. Inoltre esse non firmeranno alcun accordo di segretezza.

ART. 7

(Modalità di esecuzione e di erogazione delle borse)

Le borse avranno una durata complessiva di un anno. In ogni caso il beneficiario dovrà svolgere un periodo di 6 mesi presso l'azienda selezionata ed un ulteriore periodo di ulteriori 6 mesi presso l'Università con l'affiancamento di un tutor didattico che dovrà effettuare un costante monitoraggio con la consegna di un report intermedio e finale.

Il beneficiario dovrà presentare presso l'ufficio SARITT-ILO dell'Università un report bimestrale delle attività svolte da sottoporre al tutor didattico e all'impresa ospitante.

L'ammontare di ciascuna borsa è pari ad €20.000,00, importo onnicomprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale dovuto dall'ente e dal beneficiario. L'erogazione della borsa di studio da parte dell'Università avverrà in due tranches di uguale importo secondo le modalità di seguito illustrate: La quota di €10.000,00 sarà corrisposta ai borsisti che avranno concluso il primo periodo di 6 mesi presso l'azienda, dietro presentazione del report di monitoraggio di cui all'art. 9. Qualora il borsista non concluda il periodo minimo di tre mesi presso l'azienda nessuna erogazione avrà luogo a suo favore e non potrà vantare pretesa alcuna nei confronti dell'Università. La seconda quota di €10.000,00 sarà corrisposta a conclusione del restante periodo di 6 mesi da svolgersi presso l'Università. Qualora il borsista non concluda il periodo minimo di 9 mesi (6 presso l'azienda e 3 presso l'Università) non avrà diritto a percepire la seconda quota e avrà diritto esclusivamente alla prima quota di €10.000,00.

ART 8

(Assicurazione e infortuni)

L'Università assicura il beneficiario per lo svolgimento delle attività presso l'Università e presso l'azienda, contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento della borsa, l'impresa si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e a darne contestualmente comunicazione all'Università.

ART. 9

(Norme Applicabili e Tutela della privacy)

Per quanto non previsto espressamente nel presente avviso, sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali e saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Reggio Calabria, 27/11/2013

Il Prorettore al Trasferimento Tecnologico
Prof. Felice Arena